

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

**sardegna
teatro**

Cagliari / Nuoro
Paulilatino / Sassari

pi.

ti.

to

pro

**NUOVI FORMATI DELLA
SCENA CONTEMPORANEA**

7 sett. - 1 dic. 2024

un progetto di

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

sardegna teatro

con il patrocinio e il contributo di



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



Comune di Nuoro



Comune di Paulilatino



Fondazione
di Sardegna

con il sostegno di

fondazione svizzera per la cultura

prohelvetia

con la collaborazione di



FLORI MARGINE

Centro di Produzione
di Danza e Arti Performative
della Sardegna



LANDWORKS
www.landworks.eu

in rete con



in situ



media partner

LA NUOVA
Nave-Sardegna


sardiniapost



SOSTIENI SARDEGNA TEATRO

Il contributo è soggetto a un
credito di imposta pari al 65%,
grazie alla norma nazionale di
Art Bonus (DL 31.5.2014, 83)

www.sardegneteatro.it

*La tecnologia non è solo filo e silicio,
ma luce intessuta con sogni*
_Fei-Fei Li

prototipi

Nel 2022 Sardegna Teatro ha proposto una prima edizione del festival **prototipi**, dando seguito all'esigenza di compiere un netto atto di democratizzazione delle arti performative, con un progetto che mettesse al centro l'ampio raggio di possibilità percettive di chi - non più soltanto assiste - ma prende parte a una performance.

In questa edizione del 2024, prototipi rinnova il desiderio di sperimentare formati scenici e propone una gamma di possibilità a vario titolo **interattive** e - per continuare a essere prototipo, ossia primo tipo - raccoglie istanze e temi che hanno accompagnato il Teatro di Sardegna nel suo essere il TRIC della Sardegna in questo passato decennio.

Emerge dunque la dimensione regionale, prototipi infatti abita spazi consolidati come il TEN-Teatro Eliseo Nuoro e il Teatro Grazia Deledda di Paulilatino; ma trova anche sponde allo Spazio Ilisso, alla Biblioteca Satta, a Sassari con Mamatita e l'Accademia delle Belle Arti Mario Sironi, con il festival Cabudanne de sos poetas e riconferma la collaborazione con Fuorimargine, Carovana SMI, Tuttestorie e il progetto Landworks all'Argentiera.

Nell'ambito di prototipi Sardegna Teatro mostra il cuore profondo delle produzioni nazionali e internazionali con le creazioni di Danio Manfredini, Niccolò Fettarappa, Leonardo Tomasi, Crew, Adelin Schweitzer, Chong Wang e 600Highwaymen; la vocazione internazionale si riconferma con la presenza delle installazioni partecipate del catalano Jordi Galì, con la cura postcoloniale di Tiago Cadete e la condivisione politico-gastronomica di Floriane Facchini.

Sardegna Teatro ha adottato un paradigma culturale, poetico e politico in cui rivela la propria dimensione **antifragile e ibrida**.

Antifragile poiché cambia, migliora e si rafforza attraverso le sfide.

D'altronde, non è da tuttə - né nella politica, né tra le istituzioni - sopravvivere ai dirottamenti, essere capaci di ridisegnare il proprio ruolo e spazio.

Sardegna Teatro c'è, è plurale, è un'impresa-prototipo di come si possa fare azione culturale diffusa, irrorando i terreni e le comunità di condivisione, prospettive e germinando possibilità di futuro.

Con questa sintesi-manifesto, il festival prototipi termina il suo ruolo e non avrà seguito. Sardegna Teatro si trasformerà in qualcosa che prenderà ancora nuove forme, generando nuovi prototipi di *ciò che non abbiamo ancora realizzato*.

prototipi calendario

7-11 settembre

CREW - TREMENS - PRIMO STUDIO

Sa Manifattura_Cagliari

22 settembre

JORDI GALÌ - BABEL

Ex Mater_Sassari

24 settembre

JORDI GALÌ - CIEL

Ex Mater_Sassari

27 settembre

PROGETTO I-CINEMA

Biblioteca Satta_Nuoro

29 settembre

DANIO MANFREDINI - CINEMA CIELO

Teatro Grazia Deledda_Paulilatino (OR)

17-27 ottobre

CHONG WANG - WHERE DO WE COME FROM, WHAT ARE WE, WHERE ARE WE GOING 2.0

Nest_Tiscali (CA)

26 ottobre

DANIEL KÖRSSSEN - STARING AT PEOPLE
STARING AT PHONES - PRIMO STUDIO

Sa Manifattura_Cagliari

1-3 novembre

OFFICINE ORSI - ALCUNE COSE DA METTERE IN ORDINE

Spazio Ilisso_Nuoro

15-17 novembre

TIAGO CADETE - CONCERTO

Sa Manifattura_Cagliari

19-24 novembre

LEONARDO TOMASI - ANONIMASEQUESTRI

Sa Manifattura_Cagliari

19-24 novembre

600 HIGHWAYMEN - A 1000 WAYS

Sa Manifattura_Cagliari

24 novembre

FLORIANE FACCHINI - LA PASTASCIUTTA
ANTIFASCISTA DI CASA CERVI

Exma_Cagliari

26-27 novembre

NICCOLÒ FETTARAPPA - LA SPARANOIA

Archivio di Stato_Cagliari

28 novembre - 1 dicembre

NICCOLÒ FETTARAPPA - APOCALISSE TASCABILE

Sa Manifattura_Cagliari

30 novembre - 1 dicembre

ADELIN SCHWEITZER - ALPHALOOP

Sa Manifattura_Cagliari

Sabato 7, lunedì 9, martedì 10
e mercoledì 11 settembre, ore 18 e ore 19
↪ Sa Manifattura_Cagliari

Durata_20'

Tremens CREW (B)

Il sogno di abitare nel corpo e nei pensieri dell'altro è antico tanto quanto è antica la mente umana. La compagnia CREW entra nella pelle altrui, vi si muove, respira e agisce come se fosse la propria.

Possiamo scambiarci le identità?
Possiamo avvicinare l'esperienza dell'intimità?

La performance dal vivo diventerà la porta d'accesso a una zona amorale?

Nel passaggio dall'era digitale a quella virtuale, CREW esplora il modo in cui la tecnologia e i media stanno rimodellando la connessione tra i corpi e il mondo. Fondendo arte, scienza e tecnologia, si creano realtà estese immersive (XR) che provocano riflessione e impegno, in profondità.

Si tratta di una *archeologia futuristica* che fonde intuizioni storiche e fantascienza, aiutandoci a comprendere il presente e a plasmare il futuro.

DIREZIONE ARTISTICA

Eric Joris

DIREZIONE ARTISTICA & TECNICA

Ishtar Vandebroek

ASSISTENTE DIREZIONE ARTISTICA & TECNICA

Haryo Sukmawanto

PERFORMER

Booi Kluiving, Sara Saccotelli e Filippo Gonnella

PRODUZIONE

CREW e Sardegna Teatro

*Progetto finanziato dall'Unione Europea
con il supporto delle autorità Fiamminghe*



Residenza artistica

Da lunedì 9 settembre
a mercoledì 30 ottobre

↪ Sa Manifattura_Cagliari

Sabato 26 ottobre, ore 19

↪ Sa Manifattura_Cagliari

Primo studio aperto al pubblico

gratuito con prenotazione all'indirizzo
segreteria@sardegneteatro.it

Staring at people staring at phones - primo studio Daniël Korssen (NL)

Fissare le persone che fissano i telefoni
Daniël Korssen è un tecnologo creativo di Rotterdam che costruisce particolari artefatti digitali. Il suo lavoro spazia in vari ambiti, da installazioni artistiche fisiche e prototipi stravaganti a raffinati prodotti commerciali.

Per la sua residenza di due mesi negli spazi di Sardegna Teatro, sta creando un'installazione video che invita a osservare momenti intimi registrati da persone assortite nei loro telefoni.

Il lavoro cattura le persone in momenti di isolamento, anche se spesso sono circondate da altri, evidenziando come la tecnologia personale trasformi gli ambienti sociali. Concentrandosi sulle espressioni, sul linguaggio del corpo e sulle sottigliezze del loro impegno con gli schermi, l'opera mette in discussione i confini mutevoli della connessione umana, dell'attenzione e della consapevolezza di sé in un'epoca dominata dall'interazione digitale.

*Questo progetto è coprodotto
insieme a V2_Lab for the Unstable
Media nell'ambito delle residenze
artistiche e tecnologiche
delle Summer Sessions*

PASSA A TISCALI MOBILE

200
GIGA

MINUTI ILLIMITATI
100 SMS

9^{,99}
€
AL MESE



Offerta riservata solo ai nuovi clienti. Il 5G è incluso gratuitamente ed è disponibile sui dispositivi compatibili e nelle aree coperte dalla rete 5G. Per info vai su casa.tiscali.it/mobile

tiscali.it | ☎ 130 | negozi tiscali



TISCALI

BUSINESS PARTNER

Domenica 22 settembre, ore 18

↪ Ex Mater_Sassari

IN COLLABORAZIONE CON

L'Accademia delle belle Arti Mario Sironi
di Sassari e con Spazio-T di Alghero
e il festival Mamatita

Durata_50'

Babel

Jordi Galí (ES)

BABEL indaga la connessione tra gesto e oggetto in un contesto specifico.

Si tratta di un'architettura temporanea di 12 metri realizzata per spazi pubblici, costruita dal vivo davanti a un pubblico di 25 spettatorə, con l'obiettivo di condividere l'intero processo creativo, dalla fase di ricerca alla presentazione finale. Ogni movimento della torre riflette le dinamiche del gruppo a terra, evidenziando la collaborazione tra chi partecipa.

BABEL è articolato in una serie di workshop divisi in tre giorni, durante il quale si sperimentano vari passaggi della performance, apprendendo l'uso dei materiali e sviluppando una dinamica di gruppo. La coordinazione trasforma l'ambiziosa visione del progetto in realtà, rendendo ogni individuo responsabile del successo collettivo.

BABEL è una realtà effimera che vive grazie alla partecipazione attiva delle persone.

CALL PARTECIPANTƏ

La partecipazione al workshop è gratuita e aperta a studentə e a esternə ai corsi di studi.

Workshop venerdì 20 e sabato 21 settembre dalle ore 10 alle 18, con pausa pranzo 13-15

a ExMater - Accademia Belle Arti Sironi.

Per info e iscrizioni è possibile chiamare o inviare un messaggio WhatsApp al numero 3332490855 o mail

info@mamatitafestival.com

DI

Jordi Galí

CON LA COLLABORAZIONE DI

Katia Mozet

CREATO CON

partecipanti al workshop e Anne Sophie Gabert, Lea Helmstädter, Konrad Kaniuk, Jérémy Paon, Jeanne Vallauri, Julia Moncla, Julien Quartier, Balyam Ballabeni, Vincent Laisney

IN SCENA

Jordi Galí, Katia Mozet, Anne Sophie Gabert, Lea Helmstädter, Konrad Kaniuk, Jérémy Paon, Jeanne Vallauri, Julia Moncla, Julien Quartier

PRODOTTO DA

Arrangement Provisoire

CON IL SUPPORTO DI

Région Auvergne-Rhône-Alpes



Pascale Cholette



Pascale Cholette



Yannis Cosmas

Martedì 24 settembre, ore 18

↪ Ex Mater_Sassari

IN COLLABORAZIONE CON

L'Accademia delle belle Arti Mario Sironi di
Sassari e con Spazio-T di Alghero
e il festival Mamatita

Durata_30'

Ciel Jordi Galí (ES)

Ciel è una struttura grezza, un'installazione composta da tronchi d'albero e circa 200 metri di corda. L'intero processo di assemblaggio di questa installazione - che parte dal suolo per arrivare a un'altezza di 10 metri - è reso visibile in ogni fase. Come una grammatica, la struttura fatta di materiali semplici, ci invita a riflettere sul tempo necessario per compiere un gesto essenziale, preciso e efficace. Sottolinea inoltre quanto sia importante dedicare tempo per osservare qualcosa con uno sguardo curioso, seguire una storia narrata da due mani in movimento, abili nella loro ricerca di equilibrio.

CONCEPT E PERFORMANCE

Jordi Galí

PRODUZIONE

Cie Arrangement Provisoire, Extrapole

COPRODUZIONE

CCN Rillieux-la-Pape/Cie Maguy, Marin, Ramdam –
Centre d'Art, Nau Còclea, L'Animal a l'Esquena



Venerdì 27 settembre, ore 19

↪ Biblioteca Satta_Nuoro

Nell'ambito della Notte dei Ricercatori

I-CINEMA®

Presentazione del progetto I-CINEMA®, un progetto che sperimenta una modalità interattiva e multisensoriale di fruizione cinematografica.

I-CINEMA® sviluppa la metodologia omonima brevettata per offrire un'esperienza cinematografica interattiva immersiva, combinando cinema tradizionale e realtà estesa, dove gli utenti influenzano la narrazione con scelte in tempo reale.

I-CINEMA® si articola nelle fasi:

1. Analisi interattività tra dimensione reale e virtuale: Studio della manipolazione di oggetti reali che influiscono sulla narrazione attraverso una corrispondenza logica con oggetti virtuali.
2. Realizzazione del sistema di sensori: In collaborazione con l'Università della Tuscia, sarà sviluppato un sistema di sensori che rileva le interazioni fisiche degli utenti con gli oggetti reali; trasmettendo le informazioni a un Server, che elabora i dati e attiva i contenuti multimediali.
3. Produzione della dimensione visiva artificiale: Studio della manipolazione di oggetti reali che influiscono sulla narrazione attraverso una corrispondenza logica con oggetti virtuali.

*I soggetti coinvolti sono
Superotto Film Production,
Blue Cinema TV, Università della Tuscia
e Teatro di Sardegna.*

playcar

Noleggia senza pensieri: **senza carta di credito**,
deposito cauzionale stress del ritiro.
Al minuto, a ore o per più giorni.

Scarica la nostra app
su Google Play e App Store



move
your
soul



Domenica 29 settembre, ore 18.30
↪ Teatro Grazia Deledda_Paulilatino (OR)

Durata_80'

Cinema Cielo

Danio Manfredini (IT)

C'era una volta a Milano il Cinema Cielo, una sala cinematografica a luci rosse ora chiusa. Lo spettacolo è ispirato a questo luogo e mette una lente di ingrandimento su un'umanità per la quale il sesso è bisogno, evasione, merce, voglia di compagnia e fantasma d'amore.

Lo sguardo dello spettatore è rivolto alla sala cinematografica e spia le presenze che abitano il luogo.

Il sonoro del film è liberamente ispirato a un romanzo di Jean Genet e racconta di Louis, che tutti chiamano Divine, dei suoi amanti e di Nostra Signora dei Fiori, seducente assassino.

Trasferendo la storia del romanzo in una partitura sonora per quadri e intrecciandola con la vita di un cinema a luci rosse, prende forma un'opera che risuona della poetica genettiana e la aggancia fortemente a una realtà di vita concreta.

L'universo carcerario, diventa il buio mondo del cinema, metafora della stessa esclusione, le voci del film si fanno evocazione dello spessore poetico dei personaggi. Lo spettacolo vive dell'incontro di due mondi che si appartengono, indissolubilmente legati: le ombre che abitano il Cinema Cielo, fanno riemergere le ombre e il mondo di Genet.

IDEAZIONE E REGIA
Danio Manfredini

CON
Patrizia Aroldi, Vincenzo Del Prete,
Danio Manfredini, Giuseppe Semeraro

LUCI
Maurizio Viani

SUONO
Marco Olivieri

PRODUZIONE
Sardegna Teatro e Teatri di Bari



Da giovedì 17 a domenica 20
e da mercoledì 23 a domenica 27 ottobre,
ore 17, 18.15 e 19.30

↪ Nest Zeroisei, Campus Tiscali,
Sa Illetta_Cagliari

Lo spettacolo è per quattro spettatore alla volta,
a cui è richiesta partecipazione attiva.

Prenotazione obbligatoria a

segreteria@sardeginateatro.it

o al numero 345 655 9782

Durata_60'

Where do we come from, what are we, where are we going

Wang Chong (CN)

*“Facciamo che io ero una zanzara che si
è persa tra India e Finlandia e tu eri una
tartaruga di diecimila anni e lui un maiale che
sale su una nave per l’Australia e lei Edward
Snowden inseguito dalla CIA”.*

Vi va di giocare?

Una performance senza attori, per quattro
spettatori alla volta, altamente partecipativa
che dà la possibilità di vivere le azioni
e pronunciare le battute del proprio
personaggio.

Un invito a sperimentare occhi nuovi e
adottare prospettive non-umane.

Per tentare di capire le assurdità dei nostri
giorni: si possono tracciare confini sulla terra?
Si può impedire a qualcuno di passarli?
Se non altro ci si può immedesimare,
mettendosi nei panni di un altro da sé che
forse un poco ci assomiglia. Siano felpe blu,
scaglie, ali o setole.

Basta un po’ di fantasia.

TESTO ORIGINALE/DRAMMATURGIA

Ma Chuyi

IDEAZIONE E REGIA

Wang Chong

REGIA VERSIONE ITALIANA

Jacopo Panizza

VOCI AUDIO

Marco Cavalcoli, Ahmed Lejri

ALLESTIMENTO SCENOGRAFICO PER CAGLIARI

Serena Trevisi Marceddu, Nicola Lecca e i bambini

e le bambine del Centro Integrato Nest Zeroisei

DISEGNO DEL SUONO E REGISTRAZIONI

Meike Clarelli

PRODUZIONE ITALIANA

Sardegna Teatro e Festival Periferico di AMIGDALA ETS

PROGETTO PATROCINATO DA

Dipartimento di Studi Umanistici -

Università degli studi di Torino

Lo spettacolo è stato originariamente creato in cinese
dal Théâtre du Rêve Expérimental

TRADUZIONE

Prof.ssa Barbara Leonesi, con gli studenti e le
studentesse del Laboratorio di traduzione teatrale del
corso di Lingua e letteratura cinese - Laurea Magistrale
in Lingue dell’Asia e dell’Africa per la Comunicazione
e la Cooperazione Internazionale del Dipartimento di
Studi Umanistici dell’Università degli studi di Torino:
Allasia Lorenzo, Angeletti Chiara, Chen Meixiu, Damiani
Valeria, Di Fazio Chiara, Di Salvatore Martina, Minutolo
Arianna, Morelli Alida, Murgia Manuela, Nuzzolese Silvia,
Pettinaro Anna, Picciaia Letizia Ester, Pitarresi Simona,
Plaia Giulia, Pregno Alessia, Raiola Raffaele, Ricciardo
Flavia, Rosolani Giulia, Rossomando Daria, Strappato
Isabella, Valtieri Giulia, Vetrano Consiglia, Colò Andrea,
Emily Scacciante, Marilisa Guerra, Miriam Lo Iacono,
Muggianu Alessandra





13-16 novembre 2024
Teatro delle Saline

il giorno del giudizio

di Salvatore Satta

Elaborazione drammaturgica
e regia: Marco Spiga

Lunedì 30 ottobre, martedì 31 ottobre,
ore 20 e mercoledì 1 novembre, ore 18

↪ Spazio Ilisso_Nuoro

POSTI LIMITATI

Prenotazione all'indirizzo ten@sardeginateatro.it

o 340 6036671

IN COLLABORAZIONE CON

LARISO Cooperativa Sociale Onlus,

Cooperativa Progetto Uomo

Durata_75'

Spettacolo selezionato per concorrere
come Produzione teatrale dell'anno
2023 a cura dell'Ufficio federale della
cultura all'interno dei Premi svizzeri
delle arti sceniche 2024

Alcune cose da mettere in ordine

Officina Orsi (CH)

*E hai ottenuto quello che volevi da questa
vita, nonostante tutto? Sì.*

*E cos'è che volevi? Potermi dire amato,
sentirmi amato sulla terra*

_Raymond Carver

Dopo un lungo periodo di lavoro in case di
cura per persone anziane, Rubidori Manshaft
riannoda in questo lungo viaggio "sul campo"
i suoi ricordi. Legandosi ai suoi lavori passati,
attraverso le narrazioni sviluppa ulteriormente
la sua ricerca artistica sul passaggio della
memoria, sulla mancanza e sulla solitudine.
Riparte da lì per interrogarsi sul corpo, sul suo
significato politico. Sulla cura.

Sul tempo. Sulla paura. Sul fare. Sulla perdita
di sé, delle forze, del ruolo e a volte anche
della memoria. Alcune cose da mettere in
ordine é la storia di una donna appena aldilà
della soglia dei sessanta anni, che inizia a
porsi delle domande sul percorso della vita,
una eco di noi tutte (e tutti).

Ci riconosciamo nelle sue parole, nei
suoi pensieri che sono forse anche
i nostri, veniamo spiazzati dalla sua
sorprendente capacità di rimescolarli, usarli,
appropriarsene, dimenticarsene, inventarseli
in sostituzione di quello che nella mente è
fallo. Pensieri che, al pari degli accadimenti
reali, diventano co-protagonisti di questa
storia sul vivere, su sogni e disillusioni, su
ricordi e rimpianti.

In questo sublime ribaltamento del reale
verremo portati con forza in un nuovo tempo
che forse ci apparterrà. Un viaggio interiore
e reale verso qualcosa, un montaggio di
eventi, struggente, ironico, nel gioco che la
vita compie nel tentativo di ridisegnare una
dimensione umana forse, oggi, smarrita.

CONCETTO E REGIA

Rubidori Manshaft

DRAMMATURGIA

Roberta Dori Puddu e Angela Dematté

CON

Roberta Bosetti e Giacomo Toccaceli

ASSISTENTE AL PROGETTO

Katia Gandolfi

ASSISTENTE ALLA REGIA

Ugo Fiore

SHORT FILM E MONTAGGI VIDEO

Fabio Bilardo

VIDEO INTERNO

(La Residenza - Malnate) Fabio Cinicola

SCENE E COSTUMI

Roberta Dori Puddu

DISEGNO LUCI

Elena Vastano

PROGETTO SONORO

Federica Furlani

PRODUZIONE

FIT Festival Internazionale del Teatro e della
cena contemporanea, Officina Orsi

CON IL SOSTEGNO

UFC, Beisheim Stiftung, Fondation Philantropique

Famille Sandoz, Paul Schiller Stiftung, Ernst

Göhner Stiftung



Venerdì 15, sabato 16 e
domenica 17 novembre, ore 19
↪ Sa Manifattura_Cagliari

Durata_45'

Concerto Tiago Cadete (P)

Una platea vuota è il palcoscenico di un concerto di voci multiple di migranti latinoamericani che vivono in Portogallo e Spagna. Le loro testimonianze formano una partitura che rivela i processi migratori contemporanei in giustapposizione con la storia coloniale. Chi sono questi nuovi migranti? E quali desideri hanno quando migrano nel Paese che ha colonizzato il loro? Un'inversione del palcoscenico e del pubblico, che dà voce a coloro che normalmente guardano.

Il pubblico diventa un palcoscenico e il palcoscenico diventa un pubblico.
Un concerto senza corpo, un concerto fantasma di voci.

CREAZIONE, DISEGNO LUCI E SUONO
Tiago Cadete

SOUND DESIGN
Nico Espinoza

CON LA PARTECIPAZIONE DI
Alina Canosa, Alison Rojas, Angel Arteaga, Danitsa Cabrera López, Elida Hernández, Emilsón Henry, Esther Lozano, Ikebana Cabrera, Ilonka Flores, Jonathan Zapata, Kevin Mazariegos, Leonela Rendón, Lucía de la Maza, Melody A., Paulina Tovo, Roxana Gomez, S. Martínez, Sergio Del Rio, Thais Peixoto, Vinicio Figueredo, Yessenia Ushiña

PRODUZIONE
Co-pacabana

CO-PRODUZIONE
ARTEMREDE (PT) in associazione
con Municipalities of Alcobaça and
Pombal e Xarxa Transversal (CAT),
in partnership con Granollers Municipality

PROGETTO FINANZIATO DA
Stronger Peripheries: A Southern Coalition
cofinanziato da Creative Europe Programme
of the European Union and República Portuguesa –
Cultura / Direção-Geral das Artes



Da martedì 19 a domenica 24 novembre, ore 21

↪ Sa Manifattura_Cagliari

Durata_75'

Anonima- sequestri Leonardo Tomasì (IT)

Tra provini per fiction sui banditi e spot turistici, due trentenni sardi provano a sbarcare il lunario mentre cercano il ruolo adatto a loro.

Ispirati da un contorto senso identitario, armati di berritas e birrette, i due organizzano dei finti sequestri di persona, in ricordo dei vecchi fasti della propria terra.

L'associazione culturale a delinquere si rivela di successo, ma cosa accade quando il ruolo terroristico inizia a corrispondere alla loro identità?

In scena c'è un tavolo, una banda di criminali, qualche pacco di patatine, delle bottiglie di Ichnusa e un ingombrante orgoglio sardo. In un misto fra teatro documentario, sagra di paese e film poliziotteschi anni '70, i banditi provano battute, studiano piantine, organizzano il prossimo sequestro di persona, aiutati da un pubblico complice e sequestrato. anonimasequestri è la richiesta di un riscatto identitario; è un rapimento dove tutti sono sequestrati e sequestratori anonimi; è una dichiarazione d'intenti nella speranza che arrivi qualcuno.

Per arrestarci, farci una foto segnaletica o finalmente chiamarci per nome.

UN SEQUESTRO ORGANIZZATO DA
Leonardo Tomasi

CON
Federico Giaime Nonnis, Daniele Podda,
Leonardo Tomasi e un ostaggio

DRAMATURG E ASSISTENTE ALLA REGIA
Sonia Soro

DISEGNO LUCI
Elia Porcu

COORDINAMENTO TECNICO DELL'ALLESTIMENTO
Marco Serafino Cecchi

ASSISTENTE ALL'ALLESTIMENTO
Giulia Giardi

COMUNICAZIONE
Francesco Marini

RINGRAZIAMENTI A
Luigi Pusceddu, Francesca Zerilli, Dario Alberti
e per la consulenza linguistica_Francesco Cappai

RESIDENZA
Teatro Due Mondi

CON IL SOSTEGNO DI
Scenario ETS

PRODUZIONE
Teatro Metastasio di Prato e Sardegna Teatro



ENERGIT BENVENUTI NEL CAMBIAMENTO ENERGETICO

SCOPRI DI PIÙ
SU ENERGIT.IT



In Sardegna, noi di Energiti ti aiutiamo a ridurre i costi in bolletta rendendo più efficiente il tuo impianto o producendo la tua energia con il fotovoltaico.

QOBI.IT



energiti

L'ENERGIA DELLA TUA TERRA

Da martedì 19 a domenica 24 novembre, ore 19

↪ Sa Manifattura_Cagliari

Prenotazione obbligatoria a
segreteria@sardeginateatro.it
o al numero 345 655 0782

Durata_70'

A 1000 Ways 600 Highwaymen (US)

“Semplice ma sublime...the show alerts us to the awesome strangeness, and the utter ordinariness, too, of being alive in the here and now”_The New York Times

A 1000 ways è un trittico di incontri tra sedici sconosciuti. Guidati da una partitura di istruzioni, domande, suggerimenti e indicazioni fisiche, delle persone che non si sono mai incontrate, costruiscono una serie di performance l'uno per l'altra. Usando un testo condiviso, emerge un suggestivo racconto di perseveranza che rimarca il modo in cui ci consideriamo l'uno l'altro individualmente e collettivamente, dopo tutto questo tempo di separazione.

Ciascun episodio di A 1000 ways esplora la zona d'ombra tra l'estraneità e la parentela, la distanza e la prossimità e il modo in cui un piccolo raduno può prendere decisioni profondamente radicali.

DI
600 Highwaymen
(Abigail Browde & Michael Silverstone)

PRODUZIONE COMMISSIONATA DA
The Arts Center at NYU Abu Dhabi, Stanford Live at Stanford University, The Public Theater e Festival Theaterformen

RESIDENZA IN COLLABORAZIONE CON
University of Colorado, Colorado Springs

SOSTEGNO ORIGINALE ALLA PRODUZIONE
The Pew Center for Arts & Heritage, Philadelphia

PRODUZIONE EDIZIONE ITALIANA
Sardegna Teatro



Sabato 24 novembre, dalle ore 19

↪ Exmà_Cagliari

Prenotazione obbligatoria a
segreteria@sardeginateatro.it
o al numero 345 655 0782

Durata_120' circa

La Pastasciutta antifascista di Casa Cervi Floriane Facchini (FR)

La Pastasciutta antifascista di Casa Cervi è un'epopea culinaria, un atto sociomagico per lo spazio pubblico che racconta la storia di un gruppo di fratelli partigiani che il 28 dicembre 1943 furono uccisi dal regime fascista in Italia dopo aver cucinato la pasta per tutti i loro commensali - cosa vietata dal regime fascista. Lo spettacolo è ispirato a fatti realmente accaduti e si basa sul libro di Alcide Cervi I miei sette figli, oltre che su ricerche e interviste condotte tra Italia e Francia sulle pratiche culinarie della resistenza e sulle questioni in gioco nell'ascesa dell'estrema destra.

IDEATO, SCRITTO, DIRETTO,
RECITATO E IMPASTATO
Floriane Facchini

DRAMMATURGIA E VISIONE ESTERNA
Maria Da Silva

CON LA PARTECIPAZIONE DI
12 cuochi locali e 7 spettatori
che partecipano come alleati

FOTOGRAFO E DJ
Clément Martin

GENERAL STAGE MANAGER
Emmanuel David

SET DESIGN
Barreau&Charbonnet

CON LA COLLABORAZIONE DI
Paola Berselli e Stefano Pasquini, Teatro delle Ariette

SOUND DESIGNER
Charline Thiriet



Martedì 26 e mercoledì 27 novembre, ore 19

↪ Archivio di Stato_Cagliari

Durata_90'

La Sparanoia Niccolò Fettarappa e Lorenzo Guerrieri (IT)

“È un incendiario e ha sonno”

_Giorgio Manganelli, Centuria

Non ci sono buone notizie. La Sinistra è defunta ed è meglio così. I fumogeni sono banditi. Il Ministro alle Politiche Giovanili sogna di divorare gli studenti che manifestano. I giovani, addomesticati, non trovano più il piacere di delinquere: vivono a casa, perimetrati da un metro quadro e con l'ossessione dei lavaggi delicati.

Il compagno Niccolò si innamora di colonnelli e programma orgasmi in caserma. A fargli da spalla, un Fidel Castro che vive a Miami e preferisce gli scaldabagni alla rivoluzione.

Niccolò coltiva la missione civile di far esplodere tutto: vorrebbe uscire di casa, mettere una bomba, organizzare un nucleo armato terrorista, portare l'attacco al culo dello Stato.

Organizza un comitato di agitazione permanente con la terza età. Basta casa, basta riposini. Basta abuso delle tisane al finocchietto.

La Sparanoia è il grido perforante che muore in gola, è la voce di chi non ha voce, è il megafono del ruggito addomesticato, della rabbia scolarizzata che ha imparato a dare del lei.

La Sparanoia è il pianto dei serial killer narcolettici e dei bolscevichi da divano. Felice repressione, a tutti. Dal profondo del cuore.

PROGETTO IDEATO E SCRITTO DA
Niccolò Fettarappa

DI E CON
Niccolò Fettarappa e Lorenzo Guerrieri

ASSISTENTE ALLA REGIA
Giulia Bartolini

CONTRIBUTO INTELLETTUALE
Christian Raimo

PRODUZIONE
Sardegna Teatro e Agidi

CON IL SOSTEGNO DI
Armunia Teatro, Spazio Zut, Circuito Claps,
Officine della Cultura

UN RINGRAZIAMENTO A
Carrozzerie n.o.t





Sabina Zicconi +39 348.686.96.03

www.aquaora.it

Depuratori acqua | Analisi acqua
Assistenza tecnica | Consulenza gratuita

Da giovedì 28 novembre a
domenica 1 dicembre, ore 19
Sa Manifattura_Cagliari

Durata_ 65'

Premio In-Box 2021

Premio Giurie Unite Direction Under 30

Premio della critica al Nolo Fringe Festival

Vincitore Festival Dominio Pubblico 2020

Vincitore Premio Italia dei Visionari

Apocalisse Tascabile Niccolò Fettarappa (IT)

Senza alcun preavviso, Dio compare in un supermercato in periferia di Roma e vi annuncia la fine del mondo. Per sua colpa e sfortuna, ad ascoltarlo c'è ben poca gente. A prenderlo sul serio c'è solo un giovanotto amorfo e sfibrato, da allora fatalmente destinato ad essere il profeta della fine dei tempi. Accompagnato da uno svogliato angelo dell'Apocalisse, il giovane apostolo si fa strada nell'abisso peccaminoso della città romana, per annunciare ai suoi abitanti la loro imminente fine. Il progetto apocalittico voluto da Dio sembra però fallire. La triste notizia annunciata però non sembra affatto scuotere chi già si dedica, con mortuaria solerzia, alla propria quotidiana estinzione.

Apocalisse Tascabile è un atto unico eroicomico che con stravaganza teologica ricompone l'infelice mosaico di una città decadente e putrefatta, specchio di una defunta condizione umana. Lo spettacolo tratta della fine del mondo vista da svariate prospettive, tra le quali preponderante è quella di due giovani "scartati", liquidati e messi all'angolo perché inutili. La fine del mondo è allora per loro quasi un'occasione di vendetta, una rivincita presa sull'indifferenza subita, il cambiamento è incarnato dall'annuncio profetico di questi due smaliziati apostoli under 30 che portano sulla scena con autoironia la rabbia di una generazione esclusa, così giovane e già così defunta. *Apocalisse Tascabile* è uno spettacolo a doppiofondo: la fine del mondo è anche l'occasione per risvegliare quella "debole forza messianica" che secondo Benjamin si deposita in ogni generazione, in attesa d'essere portata alla luce per scardinare il mondo.

IDEAZIONE E SCRITTURA

Niccolò Fettarappa

INTERPRETI

Niccolò Fettarappa e Lorenzo Guerrieri

PRODUZIONE

Sardegna Teatro

IN COLLABORAZIONE CON

Carrozzerie N.o.t



Sabato 30 novembre e
domenica 1 dicembre, ore 19
↪ Sa Manifattura_Cagliari

Performance per gruppi di 6 persone,
dai 13 anni in su
Sconsigliato a epilettica e cardiopatica
prenotazione all'indirizzo:
segreteria@sardeginateatro.it

Durata_50'

AlphaLoop Adelin Schweitzer (FR)

#ALPHALOOP dell'artista Adelin Schweitzer è una performance immersiva e interattiva in movimento, per sei persone, alle quali vengono fornite delle cuffie con interfaccia di realtà aumentata. Il progetto affronta il tema del sacro attraverso il prisma della pratica immaginaria del tecno-sciamanesimo. Annullando la dicotomia oppositiva tra natura e tecnologia, #ALPHALOOP rileva che non esista alcuna differenza strutturale tra i computer e le altre manifestazioni della realtà, assunte come naturali.

Il movimento dell'opera è guidato da due personaggi: LUI, uno sciamano umanista che cerca di riconciliare l'homo technologicus con le sue origini e il META, una creatura soprannaturale e tecnomante proveniente da un'altra dimensione, in grado di percepire e manipolare il flusso di informazioni generate dalle macchine. Mentre i sei performer con le cuffie AR seguono LUI, che li condurrà a META, riprendono il controllo dei loro corpi, prestando molta attenzione alle loro nuove percezioni.

La presenza di questo gruppo di cyborg tra le vite quotidiane dei passanti genera una figura paradossale e simbolica: dall'esterno, mostra la disumanizzazione delle società industrializzate verso l'era del digitale, mentre dall'interno, il riflesso di una realtà in movimento e a volte sconosciuta in cui la tecnologia diventa un vero e proprio strumento di emancipazione.

DIREZIONE ARTISTICA
Adelin Schweitzer

SCRITTURA E INTERPRETAZIONE
Fred Sechet & Adelin Schweitzer

DRAMMATURGIA
Pina Wood

VISUAL
Naoyuki Tanaka

COMPOSIZIONI SONORE
Gaëtan Parseihian & Lucien Gaudion

SOFTWARE
NAO & Gaëtan Parseihian

HARDWARE
Grégoire Lauvin & Adelin Schweitzer



Teatro di Rilevante Interesse Culturale

sardegna teatro

PER INFORMAZIONI

Numero verde 800 609 162

info@sardegneteatro.it

CHATTA CON NOI

Whatsapp 345 655 0782

Pagina Ufficiale [Facebook sardegna teatro](#)

SA MANIFATTURA

viale Regina Margherita 33

Cagliari

SITO UFFICIALE

www.sardegneteatro.it

LE DATE DEGLI SPETTACOLI POSSONO
SUBIRE VARIAZIONI
SI PREGA DI CONSULTARE IL SITO
PER AGGIORNAMENTI

PREZZI

Intero: 10€

<18 anni: 5€

ACQUISTO ONLINE SUL CIRCUITO VIVATICKET

www.vivaticket.com

[INSTAGRAM sardegneteatro](#)

[FACEBOOK sardegna teatro](#)

